



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 18 del 18/11/2019
Determinazione nr. 688 del 18/11/2019
Corpo di Polizia Locale

OGGETTO: **Rimborso spese causa Giudice di Pace.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni: - del Consiglio Comunale n. 68 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2019-2021 e schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati"; - della Giunta Comunale n. 245 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019- 2021 Parte contabile" e s.m.i. - della Giunta Comunale n. 12 del 23.01.2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obbiettivi 2019 parte integrante del PEG e del Piano delle Performance per l'anno 2019";

PREMESSO che con sentenza n. 465/18 il Giudice di Pace di Udine dr.ssa Kraus Elisabetta condannava il Comune di Cervignano del Friuli a rifondere alla parte ricorrente le spese legali che liquidava in euro 200,00, di cui euro 43,00 per C.U. oltre ad accessori di legge;

PRESO ATTO della mail dd. 13.11.2019 pervenuta dall'avv. Tomasin Dimitri del Foro di Gorizia che quantificava la somma dovuta in euro 232,77 ed indicava gli estremi per la liquidazione delle stesse (IBAN: IT09 1030 6963 7331 0000 0002 160);

RITENUTO di provvedere in merito.

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie.

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per

le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che alla spesa in questione NON si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT in quanto il D.L. 87/2018, entrato in vigore dal 14/07/2018, ha soppresso l'obbligo della scissione di pagamento per la fatture emesse nei confronti di Pa e soggetti assimilati da parte di prestatori di servizio relativamente a compensi soggetti a ritenuta d'acconto, producendo effetti dalle fatture emesse dal 14/07/2018

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento comunale di Contabilità.

DETERMINA

1) - DI RIFONDERE per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, le spese legali pari a complessivi euro 232,77 dovute alla difesa della parte ricorrente avv. Tomasin Dimitri del Foro di Gorizia a seguito sentenza n. 465/18 del Giudice di Pace di Udine.

2) - DI PROCEDERE ad IMPEGNARE la spesa complessiva di €. 232,77 con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
232,77	3	1	1	103510010	1 10 99 99 999	2019

Soggetto / Sede legale:	Avv. Tomasin Dimitri via Duca d'Aosta n. 97 34074 MONFALCONE
-------------------------	--

Codice fisc. /P.I.:	TMSDTR80C04E098I
CIG:	non previsto

3) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 103510010			
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2019	2019	232,77
TOTALE:		TOTALE:	232,77

4) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa ricorrente.

5) - DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

6) - DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

7) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

8) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

9) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

10) - DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

11) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 18/11/2019

Il Responsabile del Settore
- Monica Micolini

Tipo Atto: DIM

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E
VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

- **Impegno n.1328/2019**
- **Codice n.33913**

Con riferimento alla determinazione in oggetto e preso atto del parere di regolarità tecnico – amministrativa reso dal competente Responsabile del Settore / Servizio ai sensi dell'art. 147-bis del D.L. 267/2000;

Visti gli articoli:

- n. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;
- n. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;
- n. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.

SI ESPRIME

- **parere favorevole di regolarità contabile;**
- **visto attestante la copertura finanziaria.**

Comune di Cervignano del Friuli, li 26.11.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Milena Sabbadini

Riferimento pratica finanziaria : /